

[Pagina 1]

W L'ITALIA

27/2/44

Genitori carissimi,  
[parole illeggibili] [parlava sin=  
ceramente (?)]  
Voi [sapete/ripeto l'animo(?) fa(?) male(?)]  
a causa di tante(?) fucilazioni]  
Patriotti (o Patriottismo) [a cui(?) accordo(?)] i miei  
[stretti(?)] sentimenti: Ribellione  
[riga illeggibile]  
[riga illeggibile]  
Sono quarantasette giorni  
che [vivo] [sotto(?) una(?)] specie [d'incu=  
bo]; incubo [che attenuo] con  
il mio solito carattere ottimista  
e la mia mia [aria(?)] scherzosa.  
[..] giorno [ ..]  
[il processo(?) .] ben poco  
nella magnanimità dei  
miei giudici.  
Farò del [parole illeggibili]

[Pagina 2]

[Felice] e gli altri ragazzi  
e sono quasi certo di riuscirci.  
Sono patri di famiglia  
che bisogna [restituire?]  
alle loro mogli, ai loro figli.  
Desidero che così serbino  
di me un ricordo buono  
e mi [uniscano] talvolta  
alle loro preghiere.  
La mia situazione è  
alquanto [scabrosa] ma  
nella peggiore delle ipotesi  
possono condannarmi alla  
pena capitale.  
[..] mi scrive  
Maria. Il cuore è sempre  
in alto, come il morale,  
come i miei sentimenti  
di italiano.  
Ricordate quella bella  
frase: chi per la Patria muor

[Pagina 3]

è vissuto assai!

Ebbene: se per la Patria  
io dovessi versare il mio  
sangue, se Essa mi chiedesse  
il supremo olocausto, non  
indietreggerei. Non  
indietreggerò.

Sono italiano, e mi vanto  
di appartenere alla Nazione  
più bella del mondo,  
a questa bella Italia  
così martoriata.

Se non dobbiamo più rive=  
derci, ricordate che avete  
avuto un figlio che ha  
dato sorridendo la vita  
per la Patria, gridando  
sul viso ai carnefici.

Ma non vorrei trovarmi  
nelle condizioni di costoro:  
ogni volta che [un tedesco]

[Pagina 4]

apre la nostra cella, leggo  
nei suoi occhi paura,  
vigliaccheria e scorgo nel  
suo viso le stigmate  
della fine vicina.

Finché c'è vita c'è speranza.  
Non è detto [che io debba]  
[fare il gran salto], e poi  
[una voce] [...] mi dice  
*[parole illeggibili]* non  
*[parole illeggibili]*, [non] disperare  
la Patria [Radiosa(?) ha(?)] bisogno  
di te.

Ed io [non dispero], non ho  
mai disperato.

Attendo con [sicurezza] gli  
eventi, [certo] di [tornare]  
a riabbracciarvi; di [o fare]  
[...] con voi.

Cogito ergo sum  
Bacioni cari  
[Manlio]